



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “LEONARDO DA VINCI”

Sedi Associate: Liceo - ITC
Segreteria didattica ☎ e 📠 0444/676125 – 670599
Segreteria amministrativa ☎ 0444/672206 – 📠 450895

Via Fortis, 3 - 36071 Arzignano (VI)

C.F. 81000970244

e-mail: viis00200v@istruzione.it – sito: www.liceoarzignano.it



DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

CURRICOLO DI DIRITTO ED ECONOMIA

INTRODUZIONE

Il diritto e l'economia, discipline dell'asse storico-sociale, ci riguardano molto da vicino: il diritto regola tutte le nostre azioni e assicura il funzionamento della società, organizzandola in modo armonico e senza conflitti; l'economia studia il nostro comportamento finalizzato a procurarci i beni e i servizi necessari a soddisfare i nostri bisogni quotidiani.

Il curriculum per competenze che segue, frutto di una collaborazione attiva e proficua di tutti i membri del Dipartimento e di una comunicazione efficace, è stato elaborato nel rispetto della Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'unione Europea n. 962/2006 così come modificata dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018, del D.M. n. 139 del 22/08/2007 relativo all'adempimento dell'obbligo di istruzione e delle conseguenti indicazioni nazionali di cui al Decreto Interministeriale n.211/2010 e del D.P.R. 15/3/2010 n. 89 ma anche della libertà di insegnamento. Esso rappresenta un percorso di apprendimento con il quale si intende portare l'allievo dalla condizione A di incompetente/inesperto a quella B di competente/esperto nell'ambito didattico del Diritto ed Economia.

La programmazione per competenze del Dipartimento di Diritto ed Economia tiene, dunque, conto del Decreto 139/2007 che individua **4 assi culturali** (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) e **8 competenze chiave di cittadinanza** da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.

Per quanto riguarda l'asse storico-sociale, le competenze che ciascun allievo deve raggiungere al termine dell'obbligo di istruzione sono le seguenti:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;

- collocare l'esperienza in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Le competenze chiave di cittadinanza sono quelle che devono mirare a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale e sono le seguenti:

- imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

La programmazione del Dipartimento di Diritto ed Economia prende le mosse dai bisogni formativi degli studenti, dalle loro conoscenze e dalle loro esperienze al fine di organizzare l'attività didattica in modo efficace. Tiene, altresì, conto delle Linee guida di cui al Decreto Interministeriale n.211/2010 e che di seguito si riportano:

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Economia politica

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia il lessico di base e i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica, come scienza sociale che dialoga con le discipline storiche, filosofiche, sociologiche. Lo studente collega la disciplina alla storia del pensiero economico, ai fatti salienti della storia economica, all'utilizzo degli strumenti di analisi quantitativa, per fondare le risposte della teoria alle variazioni nel tempo dei fenomeni economici e attualizzarne le risultanze. Lo studente comprende la natura dell'economia come scienza in grado di incidere profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale. Lo studente indaga quindi le attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e al tempo stesso prende in considerazione le dimensioni etiche e psicologiche dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse materiali ed immateriali. Il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati, a livello internazionale e con particolare attenzione ai soggetti terzosectoriali, sono analizzati per gli effetti prodotti sul benessere sociale e per il senso che rivestono nella cultura delle diverse civiltà.

Diritto

Al termine del percorso liceale lo studente è in grado di utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti e di comprendere significati e implicazioni sociali della disciplina giuridica oggetto del percorso di studi. Egli sa confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche, individua i principi filosofici per la produzione delle norme nelle civiltà antiche e moderne e comprende come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali generano istituzioni giuridiche animate da diverse finalità. Nel corso del quinquennio egli viene condotto ad una conoscenza approfondita della Costituzione italiana e a comprendere i principi alla base dell'assetto ordinamentale e della forma di governo in Italia. Acquisisce infine le competenze necessarie per comparare fra loro i principali ordinamenti giuridici, e conosce le tappe del processo di integrazione in Europa e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Economia politica

PRIMO BIENNIO

Nel primo biennio lo studente riconosce la natura specifica del problema economico con particolare riguardo ai concetti di ricchezza, reddito, moneta, produzione, consumo, risparmio, investimento, costo, ricavo. Egli, partendo dalle proprie esperienze di vita (famiglia, amici, scuola, esperienze sociali) dalle questioni economiche più rilevanti presentate dai mass media, è chiamato a cogliere la natura dei principali problemi di matrice economica che hanno attraversato le società del passato e che caratterizzano quella attuale. Egli sa leggere e comprendere, anche attraverso l'ausilio di rappresentazioni grafiche e di dati statistici, l'evoluzione dei sistemi economici coordinando l'analisi con quanto appreso nello studio della disciplina storica nel biennio. Attraverso una rassegna delle più importanti fasi di sviluppo dell'organizzazione economica delle società del passato, dalla rivoluzione agricola alla creazione dei grandi imperi antichi fondati sulla schiavitù, alla nascita dell'economia comunale e mercantile, lo studente osserva e diventa consapevole della crescente articolazione

delle relazioni di natura economica in formazioni sociali via via più complesse. A conclusione del biennio lo studente è in grado di individuare le più rilevanti analogie e differenziazioni fra le civiltà antiche e l'attuale società economica globalizzata.

SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio lo studente analizza criticamente i fatti economici osservabili nello scenario italiano e internazionale; familiarizza con il modo di pensare economico apprendendo la logica microeconomica e macroeconomica sapendole distinguere e riconoscendone le differenti specificità. Egli apprende il funzionamento del sistema economico a partire dall'impresa come sua cellula costitutiva e nelle sue diverse manifestazioni: dal mercato del lavoro al sistema monetario e finanziario, dalla crescita economica all'inflazione e alle crisi, dalle disuguaglianze alla povertà e al sottosviluppo. In continuità con quanto appreso nel primo biennio lo studente amplia l'indagine storico-economica estendendola al mercantilismo, alla rivoluzione industriale e all'affermazione dell'economia capitalistica fino all'avvento del commercio globale. In questa analisi egli apprende e utilizza in parallelo le teorie delle principali scuole di pensiero economico (classica, neoclassica, keynesiana, monetarista, istituzionalista).

QUINTO ANNO

Nell'ultimo anno lo studente è in grado di analizzare le strategie di scelta economica operate dai governi e i condizionamenti e le opportunità conseguenti all'intensificarsi delle relazioni globali. Egli acquisisce le competenze necessarie ad analizzare e riflettere sulle interazioni tra il mercato e le politiche economiche, sulle politiche di welfare e sul contributo del terzo settore; è in grado di valutare la crescente interazione tra politiche locali, nazionali e sovranazionali, considerando il ruolo rilevante assunto dalle Organizzazioni internazionali, in modo particolare dall'Unione Europea, nelle scelte economiche. Allo stesso tempo valuta la necessità di scelte politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse, coerenti con l'obiettivo di ridurre gli squilibri nello sviluppo.

Diritto

PRIMO BIENNIO

Nel primo biennio lo studente apprende significato e funzione della norma giuridica come fondamento della convivenza civile e la distingue dalle norme prive di rilevanza giuridica; impara ad utilizzare la Costituzione e i codici come fonti per la ricerca e l'applicazione della fattispecie astratta alla fattispecie concreta di cui coglie la problematica interpretativa; sa riconoscere l'evoluzione storica della disciplina giuridica nei passaggi principali fra una civiltà e l'altra. Partendo dal testo costituzionale apprende ruolo e funzioni dell'individuo e delle organizzazioni collettive nella società civile; riconosce e analizza i principi fondamentali alla base dello stato inteso come comunità e come organizzazione politica di rappresentanza, servizio e governo. In base al dettato costituzionale riconosce diritti e doveri fondamentali della persona umana anche in relazione al contesto in cui lo studente è inserito (scuola, famiglia, società). Affronta il tema dei comportamenti devianti, delle sanzioni e del sistema giudiziario deputato ad amministrare la giustizia. Comprende il concetto di cittadinanza e di sovranità popolare anche in una dimensione europea e internazionale. Riconosce e distingue le diverse forme di stato e di governo; conosce caratteristiche e funzioni degli organi dello Stato e le relazioni che intercorrono fra gli stessi. Al termine del biennio liceale lo studente sa inoltre approfondire il tema della dignità della persona umana e dei crimini contro l'umanità, alla luce della Costituzione Italiana, delle fonti UE (Carta di Nizza e Trattato di Lisbona) e delle altre Dichiarazioni internazionali dei diritti.

SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio lo studente analizza e indaga le diverse branche del diritto. Nell'ambito del Diritto civile apprende ed approfondisce: i diritti reali, con particolare riguardo al concetto di proprietà e alle implicazioni sociali ad esso collegate; le obbligazioni, i negozi giuridici e i contratti, con particolare attenzione ai riflessi che detti istituti hanno sui rapporti sociali derivanti e ai collegamenti con i temi economici; il diritto di famiglia e le successioni. Nell'ambito del diritto applicato all'economia in generale lo studente riconosce e contestualizza nella società di mercato: la libertà di iniziativa economica, la tutela del consumatore e le misure di garanzia per la concorrenza e il mercato. Nell'ambito del diritto applicato al mondo produttivo ed alle sue implicazioni sociali egli al termine del secondo biennio apprende il concetto giuridico di impresa distinguendo fra i diversi tipi di imprese e di società; sa descrivere le vicende che accompagnano la vita delle imprese con particolare riguardo alla responsabilità d'impresa, agli elementi di gestione economica e al fallimento, al terzo settore. Lo studente apprende, infine, le caratteristiche e le implicazioni sociali del mercato del lavoro, con particolare riguardo al rapporto di lavoro sia come fonte giuridica, sia come insostituibile risorsa per il sistema produttivo di beni e servizi, sia come cardine di stabilità sociale e fondamento costituzionale (art.1 Cost.).

QUINTO ANNO

Nell'ultimo anno lo studente indaga e analizza i principi filosofici della teoria dello stato, sapendo riconoscere che essa, nel suo evolversi, ha sempre interpretato la condizione umana del tempo modellando le istituzioni e la società. Approfondisce e amplia l'analisi dei principi costituzionali, dei diritti e dei doveri dei cittadini, anche in una dimensione europea (UE) di lettura. Approfondisce ed indaga il metodo di rappresentanza democratica con particolare riguardo ai sistemi elettorali italiani e stranieri che riconosce e distingue in vista dell'esercizio del diritto di voto conseguito con la maggiore età. Analizza i poteri e le relazioni interistituzionali nell'ambito

della forma di governo italiana e conosce a fondo gli organi costituzionali e le relazioni fra gli stessi e interpreta il ruolo della pubblica amministrazione dell'esercizio della funzione di servizio alla cittadinanza. Affronta a padroneggia i temi del diritto processuale, della sussidiarietà, del decentramento, del regionalismo, del federalismo e della globalizzazione, che connotano l'evoluzione delle forme di Stato nell'età moderna. Le regole sono analizzate nel contesto del diritto internazionale e delle sue istituzioni, con particolare attenzione al processo di integrazione europea. Lo sguardo si allarga ad un'analisi comparata: delle istituzioni giuridiche che si delineano nel mondo; delle nuove forme di lex mercatoria; del problema dello sviluppo sostenibile in una dimensione di patto sociale intergenerazionale.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

L'insegnamento del diritto e dell'economia nel Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale si svolge in tre ore settimanali dal primo al quinto anno ed è una materia di indirizzo che fornirà agli alunni la capacità di analizzare criticamente e di interpretare i principali fenomeni sociali nei loro cambiamenti nel tempo, nelle loro cause e nei loro effetti al fine di comprendere le problematiche sociali, economiche e giuridiche della complessa realtà attuale.

Al termine del percorso liceale, lo studente dovrà aver acquisito le seguenti **competenze**:

DIRITTO	ECONOMIA
Essere in grado di utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti e di comprendere significati e implicazioni sociali delle discipline giuridiche oggetto del percorso di studi	Essere in grado di padroneggiare il lessico di base e conoscere i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica come scienza sociale che dialoga con le discipline storiche, filosofiche, sociologiche
Confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche	Collegare la disciplina alla storia del pensiero economico e ai fatti salienti della storia economica
Comprende come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali generano istituzioni giuridiche animate da diverse finalità	Conoscere i significati, i metodi e i fondamentali strumenti interpretativi delle scienze economiche
Conoscere la Costituzione italiana nei suoi principi fondamentali e nei diritti e doveri tutelati	Indagare il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati, analizzandone gli effetti prodotti sul benessere sociale
Conoscere gli organi costituzionali nelle loro funzioni e relazioni, apprendendo i principi alla base dell'assetto ordinamentale italiano e distinguendo le diverse forme di Governo	Saper identificare i legami esistenti fra i fenomeni giuridici, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
Acquisire le competenze necessarie per comparare fra loro i principali ordinamenti giuridici e conoscere le tappe del processo di integrazione europea e l'assetto istituzionale dell'UE	Saper indagare le attività di produzione e scambio di beni e di servizi prendendo in considerazione le dimensioni etiche e sociali dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse materiali ed immateriali
Indagare sul ruolo delle principali organizzazioni internazionali per la tutela dei beni collettivi e dei diritti universali	Comprendere la natura dell'economia politica come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e perciò in grado di incidere profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	DIRITTO	ECONOMIA
	Utilizzare correttamente il linguaggio giuridico essenziale anche in contesti reali	Interpretare i legami fra i bisogni individuali e collettivi e le attività di produzione della ricchezza
	Saper individuare e distinguere i comportamenti giuridicamente rilevanti dalle altre condotte sociali, anche in relazione ai comportamenti devianti	Interpretare le relazioni fra i soggetti che operano all'interno del sistema economico e riconoscere l'importanza delle decisioni dei soggetti economici per lo sviluppo sociale soprattutto in relazione all'operatore pubblico
	Comprendere, attraverso l'evoluzione dei fondamentali istituti giuridici studiati e delle norme che li regolano, come la scienza giuridica sia espressione dei cambiamenti sociali nel tempo	Riconoscere i cambiamenti dei sistemi economici nelle varie epoche
	Saper individuare, all'interno del testo costituzionale, i valori portanti dello Stato italiano e i diritti e i doveri riconosciuti	Riconoscere le caratteristiche fondamentali delle diverse tipologie di mercato
	Saper individuare i principali istituti giuridici a servizio dello Stato sociale	Individuare i legami fra le scelte di politica economica e le problematiche legate allo sviluppo economico equilibrato del Paese
	Acquisire il concetto di cittadinanza italiana ed europea soprattutto in una dimensione di relazioni fra popoli	
	Acquisire il concetto del valore della persona umana e della dignità di ogni singolo essere umano indipendentemente dal suo status di cittadino	
CONTENUTI	Le norme giuridiche e la gerarchia delle fonti del diritto	L'attività economica: bisogni, beni, produzione e reddito
	L'efficacia delle norme giuridiche nel tempo e nello spazio	Il sistema economico: operatori e relazioni
	L'interpretazione delle norme giuridiche	I mercati dei beni, del lavoro e della moneta
	L'evoluzione storica del diritto	Il reddito nazionale e cenni di politica economica
	Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri	I sistemi economici nella storia
	La nascita e l'evoluzione dello Stato	Sviluppo, sottosviluppo e globalizzazione
	Forme di Stato e forme di Governo, in particolare le funzioni dello Stato sociale	
	L'ordinamento della Repubblica	
	I soggetti del diritto	
	Il diritto di famiglia	
	Gli Enti territoriali	
	Principali tappe di sviluppo dell'UE: cittadinanza italiana e cittadinanza europea	
	Le principali organizzazioni internazionali	

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE	DIRITTO	ECONOMIA
	Saper distinguere fra diritti soggettivi morali e patrimoniali ed individuarne le caratteristiche	Saper distinguere il metodo induttivo da quello deduttivo, nonché l'approccio microeconomico e quello macroeconomico
	Saper distinguere i diritti reali e loro caratteristiche e classificazioni	Analizzare e confrontare adeguatamente le differenze di rilievo fra l'organizzazione del lavoro e della produzione dalle società antiche alla società capitalistica
	Saper distinguere i diritti patrimoniali in diritti assoluti e diritti relativi	Confrontare adeguatamente la posizione teorica delle diverse scuole di pensiero (dai Fisiocratici agli studiosi classici, a quelli neoclassici) in merito al concetto di valore, di mercato, di equilibrio
	Analizzare la funzione sociale della proprietà privata e riconoscere i limiti posti nell'interesse pubblico	Saper porre in evidenza gli elementi che contraddistinguono ciascuna forma di mercato, anche con riferimento al loro contesto territoriale
	Saper distinguere fra proprietà, possesso e detenzione	Comprendere le trasformazioni avvenute nel mercato del lavoro ed analizzare le problematiche della disoccupazione
	Saper distinguere la responsabilità per fatto illecito dalla responsabilità contrattuale	Saper individuare le dinamiche organizzative all'interno di un'impresa e distinguere le differenti tipologie di impresa, valutandone anche il diverso ruolo nel mercato
	Comprendere l'importanza del contratto in una economia di mercato	Saper individuare le principali differenze fra mercato monetario e finanziario ed il ruolo delle banche
	Analizzare l'evoluzione storica della famiglia e le problematiche attuali della c.d. famiglia di fatto	Saper confrontare e distinguere le diverse cause dell'inflazione individuandone gli strumenti di politica economica per contrastarle
	Saper distinguere le diverse forme di società e di impresa anche in relazione ai diritti ed agli obblighi che esse hanno	Illustrare l'equilibrio del mercato dei capitali secondo la teoria classica
	Essere in grado di paragonare le diverse forme di tutela riconosciute al lavoratore nel tempo, allo scopo di cogliere la valenza delle conquiste sindacali e comprendere in quale misura le attuali trasformazioni possano incidere nel futuro lavorativo	Riconoscere gli strumenti di politica economica a tutela del reddito e del lavoro
CONTENUTI	Il diritto di proprietà e la funzione sociale della proprietà privata	L'economia politica ed il suo metodo di indagine
	I diritti reali di godimento e di garanzia	Gli elementi e gli attori dell'attività economica
	Proprietà, possesso e detenzione	Prodotto Nazionale, Reddito Nazionale e Prodotto Interno
	I diritti della personalità	I sistemi economici e la loro evoluzione storica
	I diritti di credito: le obbligazioni ed il contratto	I mercati dei beni e dei servizi e la tutela della concorrenza e del consumatore
	La responsabilità contrattuale e la	Il mercato del lavoro

	responsabilità extracontrattuale	
	La famiglia nella Costituzione, nel codice civile e nelle principali riforme che ne hanno delineato la sua evoluzione giuridica e storica. La riforma del diritto di famiglia	Impresa e azienda
	Le nuove tipologie contrattuali nel diritto del lavoro. La riforma del diritto del lavoro	Il mercato monetario e finanziario
	Impresa, azienda e società di capitali e di persone	L'inflazione
	Il valore del lavoro nella Costituzione e i diritti dei lavoratori costituzionalmente tutelati	Il Reddito Nazionale e le fluttuazioni cicliche
	La riforma delle pensioni	

QUINTO ANNO

COMPETENZE	DIRITTO	ECONOMIA
	Saper analizzare lo sviluppo storico dello Stato evidenziando l'evoluzione del rapporto fra il principio di autorità e quello di libertà	Illustrare i sistemi monetari, le loro caratteristiche e le loro distinte dinamiche
	Saper distinguere forme di Stato e di governo	Individuare le problematiche fondamentali inerenti al protezionismo e al liberismo
	Saper confrontare i caratteri distintivi fondamentali dello Statuto albertino e della Costituzione	Analizzare le tematiche dello sviluppo di un sistema economico, nonché la condizione di sottosviluppo, ponendone in rilievo cause ed effetti
	Analizzare le matrici storiche e politiche della Costituzione repubblicana	Comprendere, anche criticamente, il ruolo degli organismi di cooperazione internazionale
	Acquisire consapevolezza dei valori costituzionali alla base del nostro Stato e dei diritti e doveri tutelati	Valutare i limiti dell'attuale modello di sviluppo nei Paesi capitalistici e i caratteri di un modello sostenibile
	Analizzare le funzioni degli organi costituzionali in base al principio della separazione dei poteri, e riconoscere la forma di governo delineata dalla Costituzione	Confrontare ed analizzare criticamente gli aspetti positivi e negativi dell'attuale processo di globalizzazione, anche in riferimento al nostro contesto
	Riconoscere il ruolo della Pubblica Amministrazione nella sua fondamentale funzione di servizio alla cittadinanza	Saper cogliere in maniera critica le ripercussioni nella vita di tutti della legge di bilancio e le ricadute sullo stato di salute della convivenza europea
	Acquisire consapevolezza dell'importanza del principio di indipendenza della magistratura per la tutela dei diritti soggettivi	
	Analizzare l'evoluzione storica del diritto internazionale nella consapevolezza della necessità di una cooperazione fra gli Stati al fine di tutelare i diritti di ultima generazione (i diritti di solidarietà collettiva)	
	Analizzare il processo di integrazione europea sotto il profilo dei diritti di cittadinanza e delle principali fonti normative	
CONTENUTI	Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi	Le politiche economiche: la politica fiscale, la politica monetaria, la politica sociale.

		La finanza neutrale e il welfare state, bilancio in pareggio e deficit spending, il patto di stabilità e crescita La flat tax
	Forme di Stato e forme di governo	Il Trattato di Maastricht e la politica monetaria della Bce
		Il sistema tributario italiano: la flat tax
	Il principio della separazione dei poteri	Le relazioni economiche internazionali: il commercio globale e il sistema monetario internazionale
	Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana	Sviluppo e sottosviluppo
	La Costituzione: struttura, caratteri e principi	La società globale: l'attività produttiva ed il mercato del lavoro nella globalizzazione
	I diritti e i doveri dei cittadini	Il ruolo economico dello Stato in un sistema ad economia mista
	La forma di governo delineata dalla Costituzione	
	L'ordinamento della Repubblica: il corpo elettorale, il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, la Corte costituzionale	
	La Pubblica Amministrazione	
	Il potere giurisdizionale nei suoi principi costituzionali	
	Il diritto internazionale e le principali organizzazioni internazionali	
	Il processo di integrazione europea e la nascita dell'Ue	

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

L'insegnamento del diritto e dell'economia nel Liceo delle Scienze Umane si svolge in due ore settimanali nel solo percorso di studio del primo biennio. La valenza formativa di queste discipline è generalmente riconosciuta in quanto sono facilmente contestualizzabili e inscindibilmente collegate alle vicende dell'uomo con il compito di rendere possibile la convivenza e di offrire modelli di comportamento idonei a formare un cittadino consapevole e responsabile.

Al termine del primo biennio, lo studente dovrà aver acquisito le seguenti **competenze**:

COMPETENZE	DIRITTO	ECONOMIA
	Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale	Conoscere gli elementi teorici di base dell'economia politica
	Comprendere i concetti fondamentali della disciplina giuridica	Comprendere la natura dell'economia come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società
	Confrontare e distinguere le norme giuridiche dalle altre regole sociali	Comprendere la dinamica delle attività economiche di produzione e scambio di beni e di servizi
	Riconoscere i principi a fondamento della produzione delle norme nel passaggio dalle civiltà antiche a quelle moderne	Valutare le dimensioni etiche e sociali dell'agire umano che influiscono sull'uso delle risorse economiche
	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana, i diritti tutelati, gli organi	Utilizzare il lessico fondamentale dell'economia politica in contesti reali

	costituzionali e la forma di governo italiana	
	Distinguere le diverse forme di Stato con particolare riferimento al ruolo dello Stato sociale	
	Apprendere i principali istituti del diritto di famiglia anche nella loro evoluzione giuridica	
	Conoscere l'evoluzione storica e l'assetto istituzionale dell'UE e delle principali organizzazioni internazionali	
CONTENUTI	Concetto di norma giuridica e gerarchia delle fonti del diritto	L'attività economica: bisogni, beni, produzione e reddito
	Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri	Il sistema economico: operatori e relazioni
	Forme di Stato e forme di Governo	I mercati dei beni, del lavoro e della moneta
	L'ordinamento della Repubblica	Reddito Nazionale e politica economica
	Il rapporto giuridico: soggetti del diritto, diritti soggettivi e situazioni soggettive attive e passive	I sistemi economici nella storia
	Le persone fisiche: la capacità giuridica e la capacità di agire, l'incapacità naturale e legale le persone giuridiche: associazioni, fondazioni e comitati	L'inflazione: cause ed effetti la deflazione
	Il diritto di famiglia	Sviluppo, sottosviluppo, globalizzazione e i suoi rischi La new economy La tutela dell'ambiente
	Principali problematiche relative alla tutela dei diritti umani ed all'integrazione	
	Gli Enti territoriali	
	Principali tappe di sviluppo dell'UE	

METODI

Lezioni frontali e dialogate
Metodo della persuasione
Lezione partecipata
Problem solving
Lavoro di gruppo
Controllo del lavoro assegnato a casa
Suscitare interrogativi incoraggiando l'intervento

MEZZI

Utilizzo del libro di testo
Ricerche personali con l'utilizzo di mezzi informatici
Mappe concettuali
Uscite didattiche
Film e documentari, riviste e periodici
Analisi del testo e delle fonti normative

OPPORTUNITÀ NEL CONTESTO TERRITORIALE

Adesione ad iniziative finalizzate a stimolare lo studio del diritto e dell'economia.

Partecipazione a convegni ed incontri pertinenti ad argomenti di studio.
 Raccordo con il mondo del lavoro attraverso stage e tirocini formativi sul nostro territorio.
 Apertura della scuola al territorio facilitando la collaborazione con Comune, Provincia, Regione, associazioni, Università ecc.

VERIFICHE/INTERROGAZIONE: CRITERI DI VALUTAZIONE

Si prevede di avere un congruo numero di valutazioni sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

Si effettueranno:

- prove formative per monitorare i processi di apprendimento “in itinere”. Esse potranno consistere, a discrezione del docente, in: interventi spontanei degli studenti, lavoro a coppie, correzione compiti svolti a casa, esercizi, test su argomenti circoscritti e brevi interrogazioni, questionari;
- prove sommative, con funzione di valutazione periodica o finale dei risultati. Esse consisteranno, a discrezione del docente, in: interrogazioni lunghe, test su argomenti comprendenti più unità didattiche, temi/relazioni/problemi, prove strutturate.

Fattori che concorrono alla valutazione finale

Nella valutazione di fine periodo si considerano anche la partecipazione durante le lezioni e alle altre iniziative didattiche, la continuità ed assiduità nell’impegno, lo spirito di collaborazione e lo sviluppo della personalità

La valutazione delle prove scritte e orali viene espressa con un voto da 1 a 10, secondo le seguenti griglie:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE RISPOSTE ALLA DOMANDE **APERTE**

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Aderenza alla traccia	Istruzioni non eseguite	1
	Istruzioni eseguite in modo parziale e poco preciso	2
	Istruzioni eseguite in modo non sempre completo	3
	Istruzioni eseguite in modo abbastanza preciso e completo	4
	Istruzioni eseguite con precisione e completezza	5
Padronanza dei contenuti	Contenuto assai scarso	1
	Contenuto povero	2
	Contenuto sufficientemente completo	3
	Contenuto espresso in modo completo	4
	Contenuto espresso in modo completo e approfondito	5
Sequenzialità logica, chiarezza ed efficacia della trattazione, capacità di analisi e sintesi	Lavoro disordinato e non coerente	1
	Inadeguata organizzazione del testo con errori di coerenza logica	2
	Accettabile organizzazione del testo pur con lievi errori di coerenza logica	3
	Buona organizzazione, coerenza e capacità di analisi e sintesi	4
	Ottima organizzazione, coerenza e capacità di analisi e sintesi	5
Correttezza morfo-sintattica e proprietà di linguaggio settoriale	Non risponde alla domanda posta	1
	Utilizzo poco corretto della sintassi, errori ortografici, linguaggio settoriale molto limitato	2
	Sufficiente padronanza delle strutture linguistiche, linguaggio settoriale limitato	3
	Buona padronanza delle strutture linguistiche anche complesse, linguaggio chiaro ed utilizzo corretto del lessico settoriale	4
	Ottima padronanza delle strutture linguistiche, esposizione precisa ed utilizzo puntuale del lessico settoriale	5
VOTO		20

Punteggio totale: 100 punti
 La prova si prevede strutturata su 5 domande aperte da svolgersi in 60 minuti.

Sufficienza: 60 punti

Voto max: 10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

		VALUTAZIONE
INDICATORI		
CONOSCENZA SPECIFICA DEGLI ARGOMENTI	5	<i>Completa ed approfondita</i>
	4	<i>Completa con qualche imprecisione</i>
	3	<i>Corretta ed essenziale</i>
	2	<i>Frammentaria e superficiale</i>
	1	<i>Scarsa e confusa</i>
	0	<i>Nulla</i>
PADRONANZA DELLA LINGUA E PROPRIETA' DI LINGUAGGIO DISCIPLINARE	5	<i>Codice puntuale-applicazione corretta</i>
	4	<i>Codice adeguato-applicazione con rare imprecisioni</i>
	3	<i>Codice imperfetto-applicazione con alcune imprecisioni</i>
	2	<i>Codice approssimativo-applicazione frammentaria e limitata</i>
	1	<i>Codice erroneo-applicazione confusa</i>
	0	<i>Codice inevaso-applicazione inesistente</i>